

## COMUNICAZIONI PER L'UNITA' PASTORALE

### “Star bene, oltre al Covid-19”

In diretta online sulla [pagina Facebook di Caritas Diocesana Vicentina](#), vengono proposti **due incontri formativi-informativi**:

- **Martedì 20 aprile**, ore 18,30: **Il benessere psicologico in pandemia**
- **Martedì 4 maggio**, ore 18,30: **La salute mentale, oggi, nei nostri territori**

\*\*\*\*\*

### “Risanare la nostra terra” è il tema della Giornata della Terra 2021 che si celebra in tutto il mondo giovedì 22 aprile

Senza il rispetto per la natura non c'è vita buona, né buona economia.

Questa giornata può essere l'occasione per alzare lo sguardo oltre la drammatica emergenza sanitaria e sociale attuale.

E' questo l'insegnamento che non può essere “sprecato” come dice papa Francesco....tutti possiamo fare tante piccole cose..... L'enciclica “Laudato Sii” ce lo ricorda: spegnere la luce, risparmiare l'acqua, consumare il giusto.....

Sono buone pratiche individuali non marginali ma la base del cambiamento, l'humus dal quale partire.

\*\*\*\*\*

Sabato 24: ore 9,00 -11,00 **Distribuzione Generi Alimentari** al Centro Par. Meledo

<b>MARTEDI' 20-aprile</b>		<i>S.Agnese da Montepulciano</i>
Sala Parroch. SAREGO	ore 15,30	- S. Messa -
<b>MERCOLEDI' 21-aprile</b>		<i>S. Anselmo</i>
in Chiesa a MONTICELLO	ore 15,30	- S. Messa -
<b>GIOVEDI' 22-aprile</b>		<i>S. Leonida</i>
in CHIESA a MELEDO	ore 8,30	- S. Messa - Anime del Purgatorio
<b>SABATO 24-aprile IV° Domenica di Pasqua</b>		<i>S.Fedele da Sigmaringen</i>
SAREGO ore 17,00	S. Messa – Luigi, Silvia, Ivana Borinato, Silvano Dalla Valle, Mario Sinico	
MONTICELLO di FARA ore 18,00	S. Messa – an. Natalina Crivellaro, Ginesio, Amelia, Ottavio, Angelina	
MELEDO ore 19,00	S. Messa – Natalina Parlato, Andrea Zambon	
<b>DOMENICA 25-aprile</b>		Giornata di Preghiera per le Vocazioni <i>S.Marco Evang.</i>
MELEDO ore 8,00	S. Messa -	
MONTICELLO ore 9,30	S. Messa – Giuseppe e Lucia Dalla Pozza, Renato Ghiotto, Battista Mandato	
MELEDO ore 10,30	S. Messa – an. Renato Giacometti, Diego, Maria Tosin, Maria Vencato	
SAREGO ore 11,00	S. Messa – Ottavio Dani, Gisella e Mariano, Alessandro e Milena Traversa, Don Giuseppe	



**UNITA' PASTORALE**  
**MELEDO – MONTICELLO DI FARA - SAREGO**  
 Anno 3 - Settimana dal 19 al 25 aprile 2021



**Parola del Vangelo:** In quel tempo, [i due discepoli che erano ritornati da Èmmaus] narravano [agli Undici e a quelli che erano con loro] ciò che era accaduto lungo la via e come avevano riconosciuto [Gesù] nello spezzare il pane. (...) Egli disse loro: «Perché siete turbati, e perché sorgono dubbi nel vostro cuore? Guardate le mie mani e i miei piedi: sono proprio io! Toccatemi e guardate; un fantasma non ha carne e ossa, come vedete che io ho». (Lc. 24, 35-48)

### Gesù risorto e quell'invito a mangiare assieme a lui

Stanno ancora parlando, dopo la gioiosa corsa notturna di ritorno a Gerusalemme, quando Gesù di persona apparve in mezzo a loro. In mezzo: non sopra di loro; non davanti, affinché nessuno sia più vicino di altri. Ma in mezzo: tutti importanti allo stesso modo e lui collante delle vite.

Pace è la prima parola. La pace è qui: pace alle vostre paure, alle vostre ombre, ai pensieri che vi torturano, ai rimorsi, ai sentieri spezzati, pace anche a chi è fuggito, a Tommaso che non c'è, pace anche a Giuda...

Sconvolti e pieni di paura credevano di vedere un fantasma... Gesù è lo stesso ed è diverso, è il medesimo ed è trasformato, è quello di prima ma non più come prima:

la Risurrezione non è un semplice ritorno indietro, è andare avanti, trasformazione, pienezza... Mi consola la fatica dei discepoli a credere, è la garanzia che non si tratta di un evento inventato da loro, ma di un fatto che li ha spiazzati.

Allora Gesù pronuncia, per sciogliere paure e dubbi, i verbi più semplici e familiari: “Guardate, toccate, mangiamo insieme! Non sono un fantasma”. Senti il suo desiderio di essere accolto come un amico che torna da lontano, da abbracciare con gioia...Toccatemi: da chi vuoi essere



toccato? Solo da chi è amico e ti vuol bene. Gli apostoli si arrendono ad una porzione di pesce arrostito.... Lo racconteranno come prova del loro incontro con il Risorto: noi abbiamo mangiato con lui dopo la sua risurrezione (At 10,41). Mangiare è il segno della vita; mangiare insieme è il segno più eloquente di una comunione ritrovata; un gesto che rinsalda i legami delle vite e li fa crescere.

E conclude: di me voi siete testimoni...

Con la semplicità di bambini che hanno una bella notizia da dare, e non ce la fanno a tacere, e gliela leggi in viso.

La bella notizia è questa: Gesù è vivo, è potenza di

vita, avvolge di pace, piange le nostre lacrime, ci cattura dentro il suo risorgere, ci solleva a pienezza, su ali d'aquila, nel tempo e nell'eternità.

(P.Ermes Ronchi)